

Dal 2011 al 2020 il numero dei centri autorizzati ad effettuare le revisioni periodiche degli autoveicoli è passato dalle 6.899 unità alle 9.143 unità. In dieci anni, quindi, vi è stata una crescita del 32,5%. Si tratta di un dato di grande interesse per il settore delle revisioni auto, che rappresenta un comparto chiave all'interno del più ampio panorama dell'aftermarket automobilistico e a cui spetta un compito fondamentale: quello di garantire la corretta manutenzione del parco circolante e di conseguenza di tutelare la sicurezza stradale. I dati citati emergono da un'elaborazione dell'Osservatorio Autopromotec su informazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**Consistenza della rete dei centri di revisione auto in Italia
Confronto 2011-2020**

REGIONE	Centri di revisione auto 2011	Centri di revisione auto 2020	Var %
SARDEGNA	192	297	54,7%
LIGURIA	120	173	44,2%
CAMPANIA	470	669	42,3%
SICILIA	517	728	40,8%
LAZIO	577	793	37,4%
CALABRIA	280	378	35,0%
LOMBARDIA	1.130	1.519	34,4%
PUGLIA	475	637	34,1%
BASILICATA	102	134	31,4%
UMBRIA	117	153	30,8%
ABRUZZO	203	263	29,6%
TOSCANA	421	538	27,8%
PIEMONTE	429	546	27,3%
EMILIA ROMAGNA	516	655	26,9%
VENETO	700	888	26,9%
MOLISE	53	67	26,4%
TRENTINO AA	147	181	23,1%
MARCHE	226	274	21,2%
FRIULI VG	205	230	12,2%
VALLE D'AOSTA	19	20	5,3%
totale ITALIA	6.899	9.143	32,5%

Fonte: elaborazione Osservatorio Autopromotec su dati Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Secondo l'Osservatorio Autopromotec la crescita del numero delle officine autorizzate ad effettuare le revisioni è dovuta in particolare alla necessità di adeguare la rete di assistenza agli automobilisti alle esigenze del parco circolante italiano, che come è noto continua a crescere anno dopo anno tanto è vero che il nostro Paese presenta uno dei tassi di

motorizzazione più elevati al mondo.

L'elaborazione dell'Osservatorio Autopromotec fornisce anche un prospetto sul tasso di crescita dal 2011 al 2020 del numero dei centri di revisione auto. Ne emerge che la crescita riguarda tutte le regioni e che la regione in cui si è registrato il maggior incremento del numero di centri di revisione nel periodo considerato è la Sardegna (+54,7%). Alla Sardegna seguono, tutte sopra la media nazionale, la Liguria (+44,2%), la Campania (+42,3%), la Sicilia (+40,8%), il Lazio (+37,4%), la Calabria (+35%), la Lombardia (+34,4%) e la Puglia (+34,1%). In coda alla classifica, e quindi con la minor crescita del numero di centri di revisione, vi sono Friuli Venezia Giulia (+12,2%) e Valle d'Aosta (+5,3%).

© riproduzione riservata pubblicato il 2 / 03 / 2021